



Le autorità federali della Confederazione Svizzera

Divieto d'importazione di aceri provenienti dalla Cina

Berna, 05.10.2010 - Il tarlo asiatico (*Anoplophora chinensis*) è un parassita pericoloso per numerose specie di latifoglie. È originario dell'Asia ed è diffuso soprattutto in Cina e in Corea. Dal gennaio 2009 si applicano disposizioni particolari a tutela degli alberi e dei vegetali indigeni, volte a evitare l'introduzione e la diffusione del tarlo asiatico in Svizzera. Inoltre, dal 5 ottobre 2010 vige un divieto d'importazione concernente gli aceri provenienti dalla Cina.

Nella sua terra d'origine il tarlo asiatico è considerato uno dei parassiti più pericolosi per le latifoglie. In Asia colpisce soprattutto gli agrumi, ma è presente anche su altre latifoglie particolarmente apprezzate in Europa come piante ornamentali in parchi e giardini. Da queste il parassita può diffondersi su specie forestali indigene come l'acero, il faggio, il carpino, la betulla, il pioppo e il salice. Esso intacca più di 100 specie diverse di latifoglie, tra cui addirittura i meli. Il tarlo asiatico può arrecare danni tali da provocare la morte degli alberi. Per tale motivo, sia in Svizzera sia nell'UE è un sorvegliato speciale e la sua presenza deve essere segnalata. Nonostante l'applicazione di misure rigorose, a più riprese in questi ultimi anni se ne è riscontrata la presenza in diversi Paesi europei. Quali focolai di diffusione sono stati identificati vegetali importati dall'Asia, in particolare specie di latifoglie utilizzate come piante ornamentali nonché bonsai. La maggior parte delle contestazioni ha riguardato aceri importati dalla Cina. Onde proteggere alberi e vegetali indigeni sono quindi state inasprite le disposizioni fitosanitarie concernenti l'importazione di piante ospiti del tarlo asiatico da Paesi non membri dell'UE ed è stata vietata l'importazione di aceri provenienti dalla Cina fino a giugno 2012.

Le disposizioni applicabili dal 5 ottobre 2010 sono pubblicate sul Foglio federale numero 39. Per ulteriori informazioni sulla biologia e la diagnosi del tarlo asiatico si rimanda al sito Internet <http://www.wsl.ch/forest/wus/diag/index.php?TEXTID=192&MOD=1> (solo tedesco).

Indirizzo cui rivolgere domande:

Gabriele Schachermayr, Settore Certificazione, protezione dei vegetali e delle varietà, tel. 031 322 22 75

Publicato da

Ufficio federale dell'agricoltura
Internet: <http://www.blw.admin.ch>⁽¹⁾

Tutti i collegamenti da questa pagina

1. <http://www.blw.admin.ch>

Le autorità federali della Confederazione Svizzera
webmaster@admin.ch | [Basi legali](#)

<http://www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it>